



LA NEWSLETTER DI ERMIS n.1

... per aggiornarvi regolarmente sul progetto ERMIS!

Ora che il progetto ERMIS è veramente entrato nel vivo vorremmo informarvi sui progressi del progetto. Per i dettagli sugli obiettivi di ERMIS potete consultare il [sito ufficiale](#).

Le attività di ERMIS

Il progetto ora è in pieno svolgimento una volta costituiti i team di lavoro dei **15 partner** provenienti da **9 Stati membri**.

Sono state definite procedure comuni per la gestione del progetto, un piano di lavoro e un piano di comunicazione. Il primo Comitato direttivo si è riunito a Sophia Antipolis (Francia) nel febbraio 2010 ed ha rappresentato il primo passo verso la definizione di un modello di Sistema di Innovazione Locale (LIS), basato sullo stato attuale della ricerca, su analisi SWOT e sulla valutazione dei sistemi di governance per l'innovazione dei partners.

Un benchmark sarà realizzato e sarà definito un catalogo di buone pratiche ed un set di modelli di governance per delineare un modello ERMIS comune di trasferimento dell'innovazione efficace e riproducibile nei paesi partner .

La prossima tappa di lavoro, fino all'inizio del 2011, consisterà nella identificazione delle buone pratiche che possono effettivamente essere trasferite e dei metodi di governance in atto nei sistemi locali per l'innovazione.

Guardando avanti!

Saranno organizzati dei gruppi di lavoro dal team degli esperti di innovazione di ERMIS e verranno analizzati i primi risultati. Questi risultati condivisi saranno utilizzati per definire la metodologica di ricerca per la raccolta dati. Questa ricerca sarà condotta sulla base di una rassegna della letteratura sul tema dell'innovazione e dei dati regionali forniti dagli esperti di innovazione.

La collaborazione tra i partner e gli stakeholders nei 36 mesi di progetto assicurerà l'operatività dei risultati di ERMIS.

La conferenza lancio di ERMIS a Sophia Antipolis, 22-23 aprile 2010 (FR)

Alla prima giornata di presentazione del progetto ERMIS hanno partecipato importanti rappresentanti istituzionali, amministrazioni locali, rappresentanti del mondo industriale e i partners europei del progetto.

I differenti relatori hanno affrontato le principali questioni ed obiettivi posti dal progetto ERMIS, nonché le sfide che ciascun paese partner si trova ad affrontare.

Dominique Estève, presidente della Camera di Commercio della Riviera Francese, partner capofila del progetto ERMIS, ha commentato: "Siamo entusiasti che la conferenza lancio ed il primo workshop interregionale di ERMIS si siano tenuti in Francia, mettendo assieme esperti di innovazione da tutta l'Europa e consentendo la creazione di connessioni ed il loro rafforzamento.

Il parco di Sophia Antipolis è il luogo perfetto per ospitare questa due giorni di eventi. Siamo più che felici di dare il benvenuto ai 120 partecipanti e fornire una piattaforma memorabile di incontro ai nostri partners europei, introducendo al contempo il progetto ERMIS al grande pubblico”.

L’evento per il lancio ufficiale di ERMIS comprendeva 2 dibattiti e 3 workshops per fornire un punto di vista specifico sulle tematiche dell’innovazione e del trasferimento di conoscenze, come dalle presentazioni moderate da **Pierre Laffitte**, senatore onorario e presidente della Fondazione di Sophia Antipolis, a cura di

- Ludovic Dibiaggio, Preside e responsabile della ricerca presso la Scuola di business Skema, sul tema “Le sfide dell’innovazione”;
- Marc Daunis, senatore e vice presidente della Comunità dell’agglomerazione di Sophia Antipolis, sul tema “Il paradigma di Sophia Antipolis”;
- Jean Noel Durvy, Direzione Generale Imprese e industria, Commissione europea, “Come l’UE promuove l’innovazione nelle PMI”.

A questo evento di presentazione pubblica è seguito il nostro primo workshop interregionale sull’innovazione con i seguenti interventi:

- Marc Barret, INRIA;
- Sophie Monteil, Incubator Paca Est;
- Philippe Perez, Méditerranée Technologies,

seguito da testimonianze di PMI locali:

- Thomas Herlin, fondatore di Keeneo;
- Michel Gschwind, direttore generale ARECO.

Gli esperti internazionali di innovazione come Jorge Izquierdo Zubiarte, direttore generale di ADEuropa (ES), e **Lorenzo Ciapetti, direttore del Centro di ricerca Antares presso l’Università di Bologna (IT)**, hanno contribuito a questo dibattito. Le loro presentazioni ed il video dell’evento possono essere visti sul sito di ERMIS: www.ermisproject.eu

Dopo aver preso la scena e aver guardato al contesto più ampio, la conferenza è proseguita il secondo giorno con sessioni di lavoro aperte ai membri del **Comitato politico del progetto** i quali hanno votato proposte riguardanti il contratto tra i partners, le regole e le procedure per la gestione del progetto e gli altri documenti ufficiali consentendo al progetto di partire sulla strada giusta.

L’esperto di innovazione del partner capofila

Ludovic Dibiaggio, Preside e responsabile della Ricerca della Scuola di business Skema, nel suo intervento sulle sfide dell’innovazione e a partire dai commenti degli esperti di innovazione di ERMIS, ha osservato:

“Per comparare le abilità dei territori nel supportare le capacità di innovazione delle PMI, il primo passo è quello di capire le caratteristiche dei **sistemi regionali di innovazione (RIS)**, come e perché essi hanno un ruolo chiave nello sviluppo delle capacità innovative, nonché la loro struttura ed organizzazione”.

Ha senso comparare la Silicon Valley in California con l'Emilia-Romagna in Italia e lo Jutland del Nord in Danimarca? Le dinamiche di un sistema regionale di innovazione in un'area metropolitana sono diverse da un parco scientifico isolato.

L'organizzazione delle attività sono a volte opposte tra un sistema regionale che fa riferimento a settori industriali maturi rispetto ad un sistema regionale che fa riferimento a settori appena nati. Ecc.

Inoltre, **l'innovazione è un processo complesso** e la letteratura ha ampiamente insistito sulle relazioni sistemiche tra i diversi attori della catena di valore dell'innovazione come le imprese, le università e gli enti locali. Il riconoscere questa complessità ha fornito una grande capacità di descrizione ed un quadro dettagliato dei meccanismi che sono dietro ai processi di innovazione. Questa analisi tuttavia non aiuta veramente ad individuare le determinanti più importanti di un sistema di innovazione e se queste possono essere trasferite e riprodotte altrove. Si tratta di una sfida. Sulla base dei lavori precedenti, lo scopo è quello non soltanto di individuare i fattori più importanti dell'innovazione, ma anche come questi possono essere trasferiti e riprodotti in altre regioni.

Oltre a questa fase di analisi, i risultati dipenderanno dalla capacità dei partner di animare la discussione condividendo la propria esperienza e quindi testare e perfezionare le idee prodotte dallo studio.”

Incontra uno dei nostri partner: il Comune di Iasi in Romania!

Cosmin Coman è direttore del Settore Servizi alla comunità e Programmi del comune di Iasi ed ha un dottorato di ricerca in economia e marketing. Il cuore della sua tesi di dottorato è stata la gestione del marketing nei servizi pubblici.

Dopo tredici anni di lavoro come economista e coordinatore dei settori di marketing, è stato Segretario di Stato al Ministero della Finanza nel governo rumeno. Ha ricoperto inoltre il ruolo di project manager in un progetto coordinato dal Comune di Iasi e dal Centro di cultura francese e finanziato dal Programma Twinning della DG Educazione e Cultura della Commissione europea.

Nel 2007 ha guidato il gruppo di lavoro che ha sviluppato la Strategia “*Horizon 2020*” di Iasi. Attualmente coordina il gruppo di lavoro che si occupa del Piano di sviluppo integrato del *Polo per la crescita economica* del Comune di Iasi. E' anche project manager del progetto RETINA, finanziato dal programma di cooperazione interregionale South East Europe. Oltre a queste responsabilità, è stato anche designato membro del Comitato Politico del progetto ERMIS per il Comune di Iasi.